

Okoye e Waller, tandem per il Paradiso

Pubblicato: Lunedì 16 Ottobre 2017



AVRAMOVIC 6,5 – Quando metterà insieme due spezzoni di alto livello nella stessa partita ci inginocchieremo davanti alla Madonna di Lourdes. Stasera nel complesso bene, nonostante un esordio da mani fredde e scelte azzardate. Poi, sull'onda dei compagni, cresce di tono e si rende utile sia in difesa, sia in avanti.

PELLE 7 – Lo si trova a fatica nella colonna dei marcatori, ma del resto è impiegato da... portiere: ben 5 stoppate, tutte piuttosto clamorose, a segnalare agli sventurati targati Como che provare a passare dalle sue parti è inutile. In attacco c'è poco, ma pazienza: il suo dovere lo fa eccome.

NATALI 6 – Sufficienza di stima, ma sta comunque in campo 8? che permettono a Okoye di rifiutare. Due palle rubate, nel frattempo: mica male in così poco tempo.

OKOYE 8,5 (IL MIGLIORE) – L'aria di chi passa di lì un po' per caso e, già che c'è, mette assieme una partita da 22 punti, 18 rimbalzi e 35 di valutazione, cioè una prova pazzesca per uno sempre poco considerato. I rimbalzi, soprattutto, gli vanno in mano con una naturalità rodmaniana. Schianta la zona (mista e confusionaria) di Sodini con quattro triple felpate, ma sa anche infilarsi nella difesa. E ferisce gravemente i rivali. **Anche i lettori di VareseNews lo incoronano** con il 70% delle preferenze a fine gara.

TAMBONE 7 – Terza partita in carriera in Serie A ed ennesima prova di valore. Certo, non fa tutto giusto, ma sarebbe stupido pretendere prestazioni perfette: Tambone è intraprendente e la sbavatura fa

parte del gioco, e del suo processo di crescita. Smuove il punteggio nel primo break varesino, si prende l'onore di sfiorare la cifra doppia nella partita più attesa.

CAIN 7,5 – Doppia-doppia anche per lui: lo si vede meno di Okoye e di Waller, ma la sua efficacia stavolta è spaventosa. Accetta i cambi difensivi sulle guardie, lavora benissimo di tagliafuori e, quando capita, serve assist ai compagni, compreso uno ad Avramovic che sembra uscito dalle mani e dalla testa di Pozzecco. Mica male per un pivot, oltretutto “small”.

FERRERO 7 – Male in avvio, quando si fa trovare impalato un paio di volte sul lato debole. Poi però si carica nell'atmosfera del derby, va a prendersi canestri nel traffico non semplici, contiene Burns che è grosso il doppio e completa l'opera tirando bene sia dalla lunetta (3/3) sia dall'arco (2/5), non le specialità della casa.

WELLS 6 – Il giudizio più difficile, perchè – siamo onesti – a noi “vedove di Maynor” (e orfani del talento di Eric) la sua partita non ha convinto granché. Però difende, di gambe-testa-fisico, però rifornisce i compagni (5 assist), però alla fine c'è anche lui. Aspettiamolo ancora un po'.

WALLER 8 – Inizia come al solito, e cioè facendo subito bottino. Il bello, però, è che poi continua a realizzare canestri ed è con Okoye l'uomo che costruisce il breakkone di fine secondo periodo. Difende forte, incurante della situazione falli, ma prima di uscire con cinque penalità saluta con l'ennesimo ciuff.

HOLLIS 6 (IL PEGGIORE) – Ci aspettavamo un Damian incattivito nel ritrovare la squadra che lo aveva sedotto e abbandonato, e invece il suo primo passaggio sul parquet convince Caja a richiamarlo in panchina a lungo. Poi rientra e si mangia la sua fettina di torta della festa.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it